



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Roma,



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot exDSA - 2009 - 0033503 del 11/12/2009

Raffineria di Roma SpA
Via di Malagrotta 226
00050 Roma

RACCOMANDATA A/R

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2009.0005] e p.c.

Ref. Mittente: Nota del 30.10.2006 .

Presidente Della Commissione Istruttoria IPPC
C/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax: 06 50074281

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via V. Brancati 48
00144 Roma
Fax: 0650072450

**OGGETTO: Soc. Raffineria di Roma S.p.A. - Raffineria di Roma e impianto
tecnicamente connesso al reparto costiero di Fiumicino - Richiesta
integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato, l'istanza di autorizzazione definita nella nota che si riscontra e presentata ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, in considerazione dei tempi fissati per l'adozione da parte di questo Ministero del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s

IL DIRIGENTE DIVISIONE VI
ex Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225023 / fax 0657225068 - e-mail: dsa-ris@minambiente.it

Ufficio Mittente: MATT-DSA-RIS-AIA-00
Funzionario responsabile: Ing. Antonio D. Millilo tel.: 06 5722 5924
DSA-RIS-AIA-06_2009-0033503.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC**

CIPPC-00-2009-0002532
del 01/12/2009

Pratica N.

Ref. Mittente:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c. **Gruppo Istruttore Commissione IPPC**
Sede

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Raffineria di Roma S.p.A. - Raffineria di
Roma e Impianto Tecnicamente Connesso al Reparto Costiero di Fiumicino -
Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC

Ing. Dario Ticali

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Raffineria di Roma S.p.A. - Raffineria di Roma e Impianto Tecnicamente Connesso al Reparto Costiero di Fiumicino

Scheda / Allegato	Stato	Commenti
All. A.16- A16Bis Cartografia zonizzazione acustica comunale	chiarimento	si richiede di chiarire la classe di destinazione d'uso del territorio dove è ubicato la Raffineria. Sull'Allegato 16 questa classe risulta V, invece sull'Allegato 16 bis risulta classe VI.
All. A.21 Autorizzazione inerenti la gestione dei rifiuti	Assente	Si chiede al gestore di fornire tale informazione.
All. A.23 Parere di compatibilità ambientale	assente	Si richiede al gestore di fornire tale informazione.
All. A.24: Relazioni sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	da approfondire	-Riguardo le Caratteristiche territoriali, Strumenti di pianificazione relativi al comune di Roma (PRG vigente, Piano strutturale comunale, Piano territoriale di Coordinamento; Piano Paesaggistico Regionale; Piano Territoriale Regionale; ...ecc), Caratteristiche del suolo e sottosuolo (geologia e idrogeologia), Caratteristiche delle acque superficiali e sotterranee (qualità delle acque; Piano di tutela delle acque), Idrologia, Caratteristiche dell'aria (qualità dell'aria; Piano Regionale per il risanamento e la tutela dell'aria), si richiedono informazioni al fine di inquadrare meglio il Comune di Roma, in particolare il Municipio XVI, al livello territoriale ed ambientale nonché di valutare le criticità connesse.
All. A. 26 e E4	Da approfondire	Negli Allegati A26 ed E4 sono riportate alcune informazioni in merito alla caratterizzazione dell'area della Raffineria. Si chiede al Gestore di presentare un documento aggiornato che riassume l'iter riguardante la bonifica dell'area, sia per quanto riguarda l'inquinamento pregresso, sia per quanto riguarda lo sversamento accidentale nel Rio Galeria di cui alla notifica del 16.07.2003. Nell'Allegato E4, inoltre, è riportata una sintesi dell'iter riguardante la bonifica dell'area del Reparto Costiero di Fiumicino. Si chiede al gestore di presentare un documento aggiornato in merito a tale iter.
Scheda B.2.1 e All. B. 18 Consumo di risorse idriche	Da approfondire	Dalla Fig. 5.2 dell'Allegato B18 - pg. 33 - risulta che l'acqua di pozzo viene raccolta nel serbatoio di accumulo R0561 insieme a quella proveniente dal Rio Incile, e che tali acque sono utilizzate solo per il processo ma non per il raffreddamento e l'antincendio; dalla Scheda B.2.1, risulta invece che le acque del Rio Incile sono utilizzate anche per raffreddamento e antincendio. Si chiede pertanto di specificare gli utilizzi delle acque da Rio Incile e da pozzi ed eventualmente di ripresentare lo schema aggiornato riportato nella Fig. 5.2 dell'Allegato B18.
Scheda B.2.1 e B.2.2 Consumo di risorse idriche	parziale	Nelle Schede B.2.1 e B.2.2 non sono riportati i riferimenti alle fasi (o ai gruppi di fasi) nelle quali vengono utilizzate le acque di attingimento. Si chiede di completare le Schede inserendo i dati mancanti.
Scheda B.4.1 e B.4.2 Consumo di risorse energetiche	parziale	Si richiede di riportare i consumi energetici di tutte le fasi rilevanti indicate nella Scheda A.4; Si richiede di fornire indicazioni in merito al Reparto Costiero di

Scheda / Allegato	Stato	Commenti
		Fiumicino. Si chiede, se possibile, di specificare anche i consumi energetici delle fasi non considerate o, in alternativa, di motivare la mancanza di tale dato.
Scheda B 9.1 e B.9.2 Scarichi idrici	Da approfondire	Anche in riferimento alla B18 (pg. 46) e alle Schede B.9.1 e B.9.2, si evince che i reflui civili vengono inviati all'impianto di trattamento acque industriali. Con lettera prot. n. VV/sm - 05/7303-038 del 31.03.2008 (contrassegnata come riservata) il Gestore ha comunicato al Ministero dell'Ambiente la realizzazione dell'Impianto di Trattamento Acque Civili. Si chiede se i reflui civili sono già recapitati a tale impianto e quindi se lo stesso, oltre ad essere realizzato, è già in funzione. Si chiede, inoltre, copia della Determinazione Dirigenziale n. 1248/2008 del 06.03.2008, con la quale è stato autorizzato lo scarico dell'Impianto citato in pubblica fognatura.
All. B. 10.1 e B.10.2 Scarichi idrici	parziale	-in riferimento alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del DLgs 152/2006, non sono indicati i dati relativi ai seguenti parametri: pH, saggio di tossicità acuta e Escherichia coli. Si chiede di completare le Schede inserendo i dati mancanti.
All. B. 18 <i>Relazione tecnica dei processi produttivi</i>		In merito all'utilizzo delle acque si rileva la seguente discordanza con quanto riportato: dalla Fig. 5.2 dell'Allegato B18 - pg. 33 - risulta che l'acqua di pozzo viene raccolta nel serbatoio di accumulo R0561 insieme a quella proveniente dal Rio Incile, e che tali acque sono utilizzate solo per il processo ma non per il raffreddamento e l'antincendio.
All. B. 21 Reti fognarie	Da approfondire	Si chiede di definire la localizzazione e le coordinate geografiche SF1, SF2 ed SF3, nonché il punto di controllo fiscale dello scarico SF1.
All. B. 24 Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	da approfondire	Dalle tabelle non si evincono i dati relativi alle misure e ai limiti considerati (immissione ed emissione) Si richiede di fornire possibilmente indagini fonometriche più recenti.
All. D. 7 Standard di qualità delle acque	Da aggiornare	-Si richiede l'identificazione e la quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e, in particolare, il contributo aggiuntivo dell'inquinamento apportato dallo scarico SF1 al Rio Galeria. -si evince che il punto di monitoraggio del Rio è a valle della Raffineria e quindi non è chiaro se lo stato di qualità <i>V ambiente fortemente inquinato</i> è dovuto solo al contributo della Raffineria o ad altre cause. Si chiede pertanto che aggiorni tale allegato, in riferimento ai parametri riportati nella Tabella 1/A dell'Allegato 1 alla Parte III del DLgs 152/2006.
All. D. 10 Produzione di energia	Da approfondire	In riferimento alla pagina 1 si richiede di approfondire i seguenti punti: - specificare quali sono le utenze critiche alimentate dal turboalternatore e la strumentazione alimentata dall'UPS. -specificare la modalità e le tempistiche con le quali il turboalternatore entra in funzione in caso di mancata fornitura della rete esterna.
All. D. 15 Confronto con le BAT	Da approfondire	In riferimento alla pagina 1 si chiede: - un documento riassuntivo recante i risultati dello studio, gli eventuali interventi effettuati e l'indicazione dei punti di emissione interessati. - un documento riassuntivo che specifichi cosa prevede il piano di completamento delle cabine di monitoraggio e lo stato di

Scheda / Allegato	Stato	Commenti
		<p>avanzamento dei lavori.</p> <p>In riferimento alla pagina 4 si chiede un documento riassuntivo recante lo stato di avanzamento dei lavori e l'elenco dei forni per i quali è previsto l'impiego dei bruciatori lowNOx.</p> <p>In riferimento alla pagina 7 si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un documento riassuntivo recante l'esito della campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive del 2006 e se sono state svolte raccolta dati negli anni successivi. - un documento riassuntivo recante l'esito della valutazione per l'installazione di tenute doppie sulle pompe e la specifica di eventuali interventi realizzati. - un documento riassuntivo recante l'esito della valutazione per l'eventuale adozione di un programma di rilevamento e riparazione delle perdite (LDAR), e la specifica di eventuali interventi realizzati. - un documento riassuntivo recante lo stato di avanzamento relativo l'installazione di <i>sniffers</i> nelle aree classificate ai sensi della direttiva ATEX. <p>-A pagina 8 si chiedono informazioni in merito a tali aspetti: esistenza di procedure per il campionamento dei prodotti a circuito chiuso in modo da minimizzare dispersioni del prodotto da campionare, ottimizzazione dei processi di lavorazione per minimizzare la produzione dei prodotti fuori norma da riciclare, eventuale presenza di serbatoi interrati dotati di doppia parete. Ovvero specificare se non sono attinenti al caso in esame e per quale motivo.</p> <p>-A pag. 9 si rileva che la Raffineria è conforme a quanto indicato nelle BAT in termini di "adozione di procedure tecniche di drenaggio da apparecchiature per massimizzare la separazione di olio da acqua e controllare la sorgente di eventuale presenza anomala di olio in fognatura e impianto di trattamento effluenti", e viene citata a tale proposito la procedura MOV.021. Si richiede copia di tale documento.</p> <p>-in riferimento alla pagina 13, riguardo il piano di manutenzione preventiva sugli oleodotti e sulle tubazioni fognarie, si chiede un documento riassuntivo recante le tipologie dei controlli previsti e la relativa periodicità.</p> <p>- in riferimento alla pagina 14, in merito alle <i>Prevenzione delle perdite</i>, è indicato che i serbatoi di impianto non sono dotati di sistemi di protezione catodica per evitare la corrosione del fondo, ma vengono privilegiate le ispezioni periodiche. Si chiede un documento riassuntivo recante le tipologie dei controlli previsti sui serbatoi e la relativa periodicità.</p> <p>-in riferimento a pagina 15, si chiede un documento riassuntivo recante il risultato dello studio per minimizzare i quantitativi di gas inviato in torcia e il dettaglio delle tecniche prese in considerazione.</p> <p>-A pagina 19 è indicato che la Raffineria non è dotata di idrociclone desalficatore e idrociclone deoleatore, e nella relazione riportata in</p>

Scheda / Allegato	Stato	Commenti
		<p>Allegato B18 non sono meglio specificate le caratteristiche dell'impianto. Si chiede, pertanto, una descrizione più dettagliata dell'impianto di <i>desalting</i> e in particolare di precisare come viene realizzata la separazione della fase acquosa e perché non vengono utilizzati l'idrociclone desalficatore e l'idrociclone deoleatore.</p> <p>-A pagina 22 è indicato che i gas derivanti dalla rigenerazione del catalizzatore sono inviati in torcia, mentre le BAT prevedono l'invio di tale corrente ad uno <i>scrubber</i> previo trattamento con trappole per il cloro in grado di bloccare anche le diossine eventualmente presenti. Inoltre, tale affermazione è in contrasto con quanto riportato a pagina 14 delle Schede citate dove, nel confronto con le BAT in merito alle <i>Torce</i>, è indicato che la torcia viene usata solo in condizioni di emergenza/anomalia. Si chiede di specificare meglio l'uso delle torce di raffineria, le modalità adottate per la rigenerazione del catalizzatore e i motivi per i quali la corrente gassosa non è trattata in uno <i>scrubber</i>.</p> <p>- Sempre a pagina 22 è indicato che le emissioni di PCDD/PCDF non sono quantificate. Si chiede di precisare perché tali valutazioni non vengono effettuate oppure il motivo per cui si ritiene che tali inquinanti non siano presenti nelle emissioni derivanti dalla sezione di rigenerazione del catalizzatore dell'impianto di <i>reforming</i>.</p> <p>-in riferimento alla pagina 23 si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un documento riassuntivo recante il risultato dello studio per valutare la fattibilità del recupero nell'impianto RSU del gas di testa contenente H₂S proveniente dall'unità SWS (tecnica indicata nelle BAT) e il dettaglio delle tecniche prese in considerazione. - di precisare il motivo per cui l'impianto di <i>recupero zolfo (SRU)</i> non è in linea con le BAT per quanto riguarda la distruzione termica delle tracce di H₂S non convertito, che dovrebbe avvenire con un'efficienza minima del 98%.
<p>Altra documentazione: Scarichi idrici</p>	<p>Da approfondire</p>	<p>Con lettera prot. n. VV/sm - 05/7303-038 del 31.03.2008 (contrassegnata come riservata) il Gestore ha comunicato al Ministero dell'Ambiente l'intenzione di realizzare, nel corso del 2008, un impianto di Trattamento Acque Piovane. Si chiede di fornire maggiori informazioni in merito alle caratteristiche di tale impianto (conformazione dell'impianto, flussi in ingresso, tipologia e posizionamento dello scarico, posizionamento dell'impianto all'interno dello stabilimento, ecc.) e allo stato di avanzamento dei lavori.</p>
<p>Altra documentazione: Centrale di cogenerazione</p>	<p>Da approfondire</p>	<p>Dal Verbale di riunione del 25.01.2005 del Comitato Tecnico Regionale di cui al DLgs 334/99, allegato alla lettera prot. n. 551100/PV/20/66 del Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Direzione Nazionale Lazio - risulta che è in progetto la realizzazione di una centrale di cogenerazione entro il perimetro della Raffineria. Tale impianto, a quanto risulta, sopperirà completamente ai fabbisogni energetici della Raffineria stessa. Si chiede lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione di tale impianto e di specificare se, una volta realizzato l'impianto, la Raffineria non sarà più collegata alla rete esterna di alimentazione attuale.</p>

Ulteriori osservazioni e/o carenze rilevate

-In riferimento alla descrizione del Parco Serbatoi, definire la capacità di stoccaggio delle materie prime, intermedi e prodotti finiti e il numero preciso dei serbatoi.

-Riguardo l'impianto di trattamento acque acide [SWS], in cui le acque acide, provenienti dagli impianti sono depurate dall'H₂S. Si chiede di precisare dove verranno successivamente inviate, se al topping per il desalaggio del grezzo o al trattamento acque per il riciclo.

-Riguardo il consumo dei combustibili: I combustibili utilizzati nel corso del 2004 (si veda scheda B.5.1), sono indicati quantitativi di gas di raffineria non omogenei tra la scheda B.5.1., la Sintesi non Tecnica a pag. 21 e B_18 a pag.37 e i valori relativi ai quantitativi di combustibile totali.

-Per quanto riguarda l'energia elettrica consumata, in base alle Schede B.4.1 *Consumo di energia (parte storica)* e B.4.2 *Consumo di energia (alla capacità produttiva)* e dell'Allegato B18 *Relazione tecnica dei processi produttivi* (tabella 3.1, pg. 6), si riportano i consumi totali di elettrica per l'anno 2004, diversi da quella rappresentati dalla Sintesi non Tecnica a pag.21.

- Il Gestore ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi del ex art. 12 del DPR 203/88 in data 27 luglio 1989 per un numero di **15 camini** (Scheda B6).

In data 13 febbraio 2003 il Gestore ha inviato alla Regione Lazio una comunicazione di aggiornamento in cui è stato integrato il numero di camini presenti a **16** (relativo all'aggiunta camino dell'impianto Hot Oil H2251), e sono state aggiornate le relative emissioni.

Il Gestore informa che attualmente (contestualmente alla presentazione della domanda, nel 2006) è in attesa di ricevere l'autorizzazione ai fini delle emissioni in atmosfera per tutti i camini.

- Si chiede copia dell'autorizzazione richiesta.

Le emissioni convogliate prodotte dalla Raffineria provengono da 17 punti di emissione per la SNT, mentre nella relazione B_18 e scheda B_6 risultano 20.

- Si ritiene necessario chiarire il numero preciso dei camini e localizzarli con le relative coordinate nella planimetria dedicata.

-Per le emissioni non convogliate: sono considerati 5 fonti di emissione, ma non si conosce la loro localizzazione cartografica. Tra queste vi sono emissioni non convogliate localizzate nel Ponte di carico. In esso le perdite da carico si verificano nel momento in cui i vapori organici, presenti nelle tanche "vuote" delle autobotti, vengono spinti nell'atmosfera dal prodotto liquido caricato. A tal fine i bracci di carico sono muniti di sistemi di recupero della fase gassosa (VRU - Vapour Recovery Unit).

-Per le emissioni convogliate sono individuati 2 punti di emissione relativi alle due torri in alternanza (V1 e V2) dell'impianto di recupero vapori a carboni attivi (VRU - Vapour Recovery Unit) del ponte di carico autobotti.

- Per quanto riguarda i controlli Periodici: a cura di una Società esterna accreditata viene fatta sulle principali emissioni dai camini e sulle immissioni della Raffineria, quali: H2301/A (Platforming); X0501B (Caldaia CTE); H2251 (Hot Oil); H2051 (Visbreaking); H2701 (Topping); H2351 (Platforming); H2303 (Platforming). Il Gestore afferma che sta provvedendo ad estendere le campagne di monitoraggio a tutti gli altri camini di raffineria. Si chiede se ha provveduto a tale intenzione.

Inoltre, si chiede di precisare se sono stati effettuati i seguenti interventi indicati tra le modifiche non sostanziali:

- ❖ Realizzazione delle cabine di monitoraggio in continuo dei 2 forni di maggiore potenzialità (H2701 e H2051);
- ❖ studio di ottimizzazione del recupero delle condense ed attuate la sostituzione dei condensini perdenti degli impianti Topping e Platforming;
- ❖ sostituzione del tetto fisso del serbatoio S17 con tetto galleggiante esterno;
- ❖ installazione e messa in esercizio nell'impianto Topping del sistema di preriscaldamento dell'aria comburente del forno H2701 con un recupero di calore dei fumi dello stesso;
- ❖ impianto separato di trattamento Acque piovane (di 60 m³/h) la cui realizzazione è prevista nel 2008.

- Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio, si ricorda che è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

Si ritiene necessario che il Gestore specifichi quali sono gli strumenti installati per il controllo in continuo delle emissioni confrontandoli con quanto indicato nell'Allegato 2 del DM 31.01.2005 Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio.

Il Gestore dovrà inoltre precisare tipologia e sigla degli strumenti, parametri analizzati, punti di prelievo campione, frequenza e tipologia dei controlli effettuati, per gli strumenti installati in continuo sia per il controllo delle emissioni che per il controllo di altri parametri di processo ritenuti critici.

Il Gestore dovrà inoltre ripresentare il piano di monitoraggio (Allegato E4) seguendo il format della linea guida predisposta da APAT sopra citata (Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo – Febbraio 2007).

del 13/11/2009



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005 e s.m.i.
**ACCORDO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE E L'ISPRA (GIÀ APAT) IN MATERIA DI SUPPORTO
ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC**

Verbale di Riunione
Supporto ISPRA – Gruppo Istruttore – Gestore

IMPIANTO	RAFFINERIA di ROMA S.p.A. Raffineria di Roma e Impianto Tecnicamente Connesso al Reparto Costiero di Fiumicino
LOCALITÀ	ROMA
GESTORE IMPIANTO	Lamberto Simonetti
RAPPRESENTANTE LEGALE	Lamberto Simonetti
REFERENTE IPPC	Lamberto Simonetti
DATA DI RIUNIONE	12 novembre 2009
ORARIO CONVOCAZIONE RIUNIONE	10:00
SUPPORTO ISPRA	Celine Ndong (presente) Margherita Secci (presente) Federica Bonaiuti (presente) Elisa Gottardi (assente) Rossella Sinisi (presente) Maria Valiante (presente)
SUPPORTO ARPA LAZIO	Rino Felici (presente)
GRUPPO ISTRUTTORE	Rocco Simone - Referente GI (presente) Giovanni Anselmo (presente) Marco Antonio Di Giovanni (presente) Massimo Forciniti (assente) Giovanna Burgagna - Regione Lazio (assente) Claudio Vesselli - Provincia di Roma (assente) Pier Luigi Patanè - Comune di Roma (presente)
REFERENTE NUCLEO DI COORDINAMENTO	Franco Cotana
RAPPRESENTANTI DEL GESTORE	Lamberto Simonetti Savino Garavana Laura Raiguini
N° PROTOCOLLO LETTERA DI INCARICO GI	CIPPC-00_2009-0001724 del 05-08-2009
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GRUPPO ISTRUTTORE-GESTORE	CIPPC-00_2009-0002349 del 06-11-2009

Il giorno 12 novembre 2009, presso la sede di ISPRA, alle ore 10:10 si riunisce il Gruppo Istruttore (GI) della Commissione Istruttoria AIA-IPPC nominato per l'istruttoria di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto "Raffineria di Roma S.p.A. - Raffineria di Roma e Impianto



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Tecnicamente Connesso al Reparto Costiero di Fiumicino" (RM), per incontrare il Gestore, con il seguente ordine del giorno:

- Ore 10,30 Apertura dei lavori;
- Ore 10,40 Audizione del Gestore in merito ai punti di seguito elencati (descrizione dell'impianto da autorizzare):
- 1) Descrizione delle principali modifiche apportate e in progetto all'assetto impiantistico originario;
 - 2) Descrizione degli impianti dismessi o in via di dismissione;
 - 3) Descrizione degli impianti per i quali si richiede l'AIA;
 - 4) Emissioni in aria (convogliate e non) dagli impianti da autorizzare;
 - 5) Emissioni di acque reflue dagli impianti da autorizzare, scarichi parziali e finali;
 - 6) Descrizione della gestione dei rifiuti prodotti dagli impianti da autorizzare;
 - 7) Risposte e chiarimenti in ordine ai punti inviati in allegato alla convocazione (completezza della domanda e chiarimenti).
- Ore 12.00 lettura ed approvazione del verbale della riunione GI-G;
- Ore 12.15 riunione sessione riservata GI;
- Ore 12.30 presentazione da parte di ISPRA della Scheda Sintetica;
- Ore 13.00 lettura e approvazione del verbale; chiusura dei lavori.

In dichiarata rappresentanza della Regione Lazio, partecipa alla riunione il dott. Sandro Zampilloni. Si fa carico d'inviare a breve nota di delega all'Autorità Competente.

In affiancamento all'ing. Pier Luigi Patanè, in rappresentanza del Comune di Roma, partecipa all'incontro il dott. Eugenio Donato.

L'ing. Simone, salutato e ringraziato per la partecipazione i presenti, illustra le finalità della riunione odierna. Apre, quindi, la parte tecnica della discussione chiedendo al Gestore informazioni in relazione ai punti di cui all'ordine del giorno.

Il Gestore, come da richiesta del GI nella lettera di convocazione, consegna *brevi manu* 2 documenti, in formato cartaceo, che vengono acquisiti agli atti istruttori ed allegati al presente verbale (Allegati n. 1 e n. 2), in relazione ai punti 1, 2 e 7 di cui all'ordine del giorno.

L'ing. Simonetti descrive quindi in breve la storia, l'assetto societario, la collocazione territoriale, l'assetto impiantistico ed il ciclo produttivo della raffineria.

L'ing. Garavana procede ad illustrare i documenti consegnati, in particolare fornisce ai presenti una descrizione dello stato di avanzamento delle modifiche all'assetto impiantistico originario.

In merito agli scarichi idrici, informa della futura attivazione di un 5° punto di scarico in corpo recettore (trattamento separate acque di seconda pioggia). Si impegna ad inviare un aggiornamento della documentazione di istanza di AIA ed un cronoprogramma delle attività previste per la modifica di cui sopra.

12

Autore



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Il dott. Felici e il dott. Zampilloni chiedono chiarimenti in merito al trattamento delle acque di prima pioggia.

L'ing. Simonetti informa della presenza, allo stato, di un unico sistema fognante e di una vasca di raccolta di acqua piovana. In futuro, post modifica, tali acque saranno convogliate in apposito impianto di trattamento di cui al 5° scarico.

L'ing. Garavana, relativamente al punto 6 dell'odg informa che i rifiuti sono raccolti e stoccati in deposito temporaneo. Per la gestione dei rifiuti è applicata una procedura interna che conferisce ruoli e responsabilità ai preposti in raffineria. I rifiuti prodotti sono affidati a ditta terza autorizzata per lo smaltimento.

L'ing. Garavana passa ad illustrare il documento consegnato in merito al punto 7 di cui all'odg.

L'ing. Patanè, in merito al punto "All.A16 – All.A16 bis" precisa che la raffineria relativamente alla classificazione del Piano di zonizzazione acustica è ubicata in una "classe VI".

Il dott. Donato, in merito al punto "All.A24", informa che il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio è stato adottato ma non è vigente perché risulta al vaglio del Consiglio. Rileva che il Piano prevede specifiche prescrizioni.

Il dott. Zampilloni ripercorre l'iter allo stato per l'approvazione del PRQA (la documentazione è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Lazio) e conferma che l'adozione di Giunta dà comunque possibilità all'amministrazione di richiedere il rispetto di prescrizioni presenti nel Piano.

L'ing. Patanè e il dott. Donato forniscono un inquadramento territoriale dell'area in cui insiste l'impianto sottolineando la presenza in prossimità della raffineria di altri siti produttivi e di centri abitati. Rilevano quindi l'opportunità che il GI, nel rilascio del Parere, tenga in conto l'impatto della raffineria rapportandolo al contesto globale territoriale e alle relative criticità.

Il dott. Zampilloni concorda con la posizione espressa dal Comune, osservando che tale approccio è seguito nell'ambito del rilascio delle AIA di competenza regionale/provinciale.

Il dott. Felici rileva che il *Reparto Costiero* della raffineria insiste nel Comune di Fiumicino e in tal senso sarebbe utile il coinvolgimento nei tavoli di lavoro di un Rappresentante di tale Comune.

Il Referente si fa carico di attivare la Segreteria per la convocazione del Comune di Fiumicino, dalla prossima riunione del GI.

L'ing. Simone delinea le attività istruttorie future ed informa dell'invio di una richiesta ufficiale di integrazioni da parte del GI entro 10 giorni dalla data odierna.

Il Gestore s'impegna a fornire un quadro completo in merito alle richieste di approfondimento emerse nel corso della riunione a valle del ricevimento della richiesta ufficiale di integrazioni.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

L'ing. Simone, sottolineando l'utilità dell'interlocuzione con il Gestore, nel ricordare che i Commissari ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.M. 25-09-2007, "sono tenuti ad osservare il segreto d'ufficio sulle attività oggetto dell'incarico", dichiara sciolta la riunione alle ore 12:40 dopo lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]